

Comunicato stampa

Sabato 7 mar 2020

## **Coronavirus e persone con diabete: da SID e AMD le regole di cautela per gestire l'emergenza**

***L'appello dell'Associazione Medici Diabetologi e della Società Italiana di Diabetologia alle persone con diabete: attenersi alle '5 regole dei giorni di malattia', cioè le norme precauzionali da seguire in caso di qualsiasi altra patologia concomitante, per non compromettere il controllo glicemico***

**Roma, 7 marzo 2020** – Anche le Società scientifiche della Diabetologia si attivano per far fronte all'emergenza coronavirus, rivolgendo ai pazienti alcune specifiche raccomandazioni, volte a intensificare controllo e gestione del diabete, in virtù dei rischi indotti dalla diffusione in Italia dell'ormai famigerato Covid-19. La stessa **International Diabetes Federation** proprio in questi giorni ha pubblicato un documento informativo su coronavirus e diabete, che anche **AMD (Associazione Medici Diabetologi)** e **SID (Società Italiana di Diabetologia)** recepiscono e condividono con tutte le persone con diabete in Italia, affinché rispettino alcuni comportamenti cautelativi, validi per qualsiasi patologia, ma quanto mai utili ai tempi del coronavirus.

*“Le persone che convivono con il diabete sanno bene quanto sia importante fare ancora più attenzione alla gestione della propria patologia se a questa se ne aggiunge un'altra, di qualsiasi tipo”,* spiegano il professor **Francesco Purrello**, presidente SID e il dottor **Paolo di Bartolo**, presidente AMD. *“In questi giorni di emergenza nazionale, invitiamo i pazienti a mantenere la calma e a comportarsi come farebbero se oltre al diabete dovessero gestire una qualsiasi altra patologia o situazione particolarmente stressante. Occorre insomma attenersi a poche ma fondamentali regole, che valgono sempre nella stagione influenzale, o quando si debba affrontare qualsiasi altra patologia in aggiunta al diabete: **mantenersi idratati, monitorare ancora più scrupolosamente il glucosio nel sangue, misurare regolarmente la febbre, tenere sotto controllo anche i chetoni – in caso di terapia a base di insulina – e seguire in modo puntuale le indicazioni che si ricevono dal proprio team di cura**”.*

SID e AMD sottolineano come sia importante non generare un eccessivo allarmismo e come i rischi di contrarre la malattia da Coronavirus siano più elevati per le persone che oltre al diabete, presentano ipertensione e malattie cardiache, malattie renali o respiratorie, un precario controllo del diabete e più lunga durata di malattia. Questi pazienti sono i più esposti alle insidie del coronavirus e, quindi, sono coloro che devono osservare le massime cautele.



Per gli altri pazienti con Diabete, la maggior parte per fortuna, valgono oltre a queste indicazioni specifiche, le raccomandazioni volte a limitare la diffusione del contagio, valide anche per la popolazione generale: lavare spesso le mani, evitare contatti ravvicinati, cioè mantenere almeno 1 metro di distanza, non toccarsi naso, bocca e occhi, evitare i luoghi affollati e le strette di mano, starnutire e tossire coprendo naso e bocca con un fazzoletto usa e getta o nell'incavo del gomito; e ancora, in caso di sintomi influenzali stare a casa e informare il medico di famiglia del proprio stato di salute, o contattare gli appositi numeri regionali.

**Ufficio stampa AMD**

Marco Giorgetti, 335277223, m.giorgetti@vrelations.it  
Francesca Alibrandi, 3358368826, f.alibrandi@vrelations.it  
Antonella Martucci, 3406775463, a.martucci@vrelations.it

**Ufficio stampa SID**

Uff.stampa.SID@gmail.com  
Maria Rita Montebelli 333 9203099  
Andrea Sermoni 334 1181140